

L'invenzione della risata

Portare alla risata qualcuno garantisce un abbassamento dei livelli di aggressività e di violenza, induce a prendere le parti di chi ci fa sorridere, infonde simpatia e ha indubbi vantaggi anche nelle relazioni amorose

di Mariella Dal Farra

Fra le diverse modalità di espressione delle emozioni, due sembrano essere peculiari della specie umana: il riso e il pianto. Gli altri animali, infatti, non versano lacrime per manifestare il proprio dolore, e neppure emettono quel suono così particolare e universalmente riconoscibile come risata quando "si divertono".

Per la verità, e proprio di recente, un team di ricercatori dell'università di Portsmouth ha condotto uno studio che prevedeva di fare il solletico a ventuno cuccioli di orangotango, gorilla, scimpanzé e bonobo, uno di siamango e tre bambini, registrando i suoni emessi in risposta alla sollecitazione e analizzandoli sulla base di undici parametri. La ricerca ha trovato evidenze a supporto dell'ipotesi che la risata umana abbia dei precursori in comune con gli altri primati: *"In particolare, i cuccioli di gorilla e di bonobo producono suoni simili a quelli umani"*¹, afferma Marina Davila Ross, coordinatrice dello studio, che aggiunge: *"Siamo interessati a scoprire di più su come queste vocalizzazioni siano usate nell'ambito del gioco sociale [fra primati]"*.

"Possiamo ridere di Dio?"

Analogamente, per quanto riguarda il gioco sociale fra gli umani, ci si chiede quale funzione svolga il riso e perché tenda a essere connotato in maniera incondizionatamente positiva. *"La risata è una vocalizzazione istintiva, contagiosa, stereotipata, attivata a livello inconscio, che scaturisce nell'ambito dell'interazione sociale ed è insolita quando si è da soli [al contrario, per esempio, del sorriso]"*². L'ilarità prorompe dunque spontanea in una varietà di situazioni che vengono soggettivamente percepite come "buffe", sia nel caso in cui siano involontarie (la classica scivolata sulla buccia di banana) che deliberate (la battuta).

Il riso ha spesso a che fare con il senso dell'assurdo, o con il non-senso tout court, che rappresenta un genere di comicità peculiare (vedi, per esempio, il gruppo inglese dei Monty Python); più frequentemente, il senso c'è e consiste nel ridicolizzare una persona, un'idea, una situazione o un'istituzione, soprattutto se considerate serie e rispet-

tabili. Molto spesso, quindi, la risata è "dissacrante": nel film tratto da *Il nome della rosa* è padre Jorge a denunciare in maniera esplicita il potenziale "eversivo" della risata quando, con voce apocalittica, declama: *"Il riso uccide la paura, e senza la paura non ci può essere la fede. [...] Possiamo ridere di Dio? Il mondo precipiterebbe nel caos!"*.

Così, se il pianto costituisce un dispositivo alquanto sofisticato di elaborazione del dolore, fisico e soprattutto morale, il riso appare antitetico al sentimento della paura e sembra anzi avere il potere di dissolverla. Ma c'è un'altra emozione, altrettanto importante, che il riso pare contrastare con una certa efficacia; pensiamo al celebre motto anarchico "Una risata vi seppellirà"³ o al modo di dire "Ridere significa mostrare i denti": il riso si configura spesso come sostituzione – sublimazione? – di una pulsione aggressiva.

Disinnescare le emozioni

Nel saggio sul motto di spirito, Sigmund Freud scrive: *"Da quando abbiamo dovuto rinunciare a manifestare l'ostilità con l'azione – impediti in questo dalla presenza del terzo spassionato che ha interesse al mantenimento della sicurezza personale – abbiamo sviluppato [...] una nuova tecnica dell'invettiva, che mira ad accattivarci questo terzo personaggio contro il nostro avversario. Dipingendo il nostro nemico come un essere meschino, vile, spregevole, ridicolo, ci procuriamo per via indiretta il godimento della sua sconfitta, e la terza persona, che non ha fatto alcuno sforzo, lo attesta col suo riso"*⁴. Freud attribuisce il piacere che accompagna la risata al rilascio della tensione psichica fino a quel momento impiegata per inibire l'aggressività: trovando espressione in una forma socialmente appropriata, il quantum di energia associata al compito si libererebbe nel sistema provocando una sensazione di sollievo che viene esperita come piacere.

A prescindere dal "meccanismo" di funzionamento endopsichico, l'aspetto sorprendente di questa particolare reazione psicologica (il ridere) risiede proprio nella sua capacità di "disinnescare" l'emozione della rabbia, trasformandola in qualcosa di qualitativamente diverso.



La sublimazione dell'aggressività attraverso la risata risulta particolarmente evidente nel prototipo del comico da cabaret che, in uno spettacolo improntato all'improvvisazione, pronuncia battute corrosive, di preferenza rivolte al proprio stesso pubblico, senza che questi ne rimanga minimamente offeso. "La psicanalisi è un mito tenuto vivo dall'industria dei divani", motteggia Woody Allen con esplicita ambivalenza nei confronti dei discendenti dell'autore del "Motto di spirito"; ma proprio Freud riesce a cogliere un'altra proprietà essenziale della capacità di fare ridere, quando osserva: "[il motto] Corromperà l'ascoltatore, col piacere che gli procura, inducendolo a prendere le nostre parti senza andare a fondo della questione [...]. Attrarre dalla propria parte chi ride, si dice in tedesco con espressione veramente calzante".⁵

Per l'innamoramento, contro la violenza

Considerato che la risata è una reazione inconscia e involontaria, suscitarla in qualcuno costituisce di fatto una forma di seduzione, nel senso letterale di "condurre a sé": "La risata compare come riflesso incontrollabile nei neonati intorno ai quattro mesi di età [...]. Arrivati alla scuola materna, i bambini, giocando con i non-sense verbali e gli scioglilingua, imparano che dire qualcosa di divertente convoglia l'interesse e l'apprezzamento degli altri su di sé"⁶. Più avanti, nell'ambito del corteggiamento, tale interesse potrà assumere un senso specifico, se è vero che fra le motivazioni addotte nell'innamorarsi di qualcuno, una delle più frequenti – soprattutto dalle donne – è proprio il senso dell'umorismo.

Provocare l'ilarità nei nostri simili consente pertanto di adempiere a una varietà di compiti "socialmente utili", il cui comune denominatore è dato dal rovesciamento della valenza aggressiva in un comportamento capace di attrarre simpatia e aumentare la coesione interna di un gruppo. Ciò accade sia in maniera indiretta – per esempio, depotenziando il sentimento di paura che, insieme alla frustrazione, costituisce uno dei detonatori del comportamento aggressivo – sia conferendo alla pulsione in oggetto una forma che consente di avere ragione dell'avversario senza lederlo. Il vantaggio evolutivo che tale invenzione comporta è distintamente percepibile ogni qualvolta orientiamo a nostro favore la disposizione di un pubblico, facendolo ridere.

note

- ¹ M. Davila Ross, M.J. Owren, E. Zimmermann, *Curr. Biol.* Doi:10.1016/j.cub.2009.05.028 (2009), citato da L. Laursen in "Human-ape links heard in laughter", *Nature*, 04/06/2009.
- ² R.B. Provine, "Laughing, Tickling, and the Evolution of Speech and Self", *Current directions in psychological science*, vol. 13, n. 6, 2004 American Psychological Society.
- ³ Michail Bakunin (1814–1876), rivoluzionario, filosofo e anarchico russo.
- ⁴ S. Freud, "Il motto di spirito e la sua relazione con l'inconscio" (1905) in *Opere 1905–1909*, vol.5, pag. 92, Bollati Boringhieri, 1972.
- ⁵ S. Freud, *Ibidem*.
- ⁶ C. Liebertz, "A Healthy Laugh", *Scientific American Mind*, 2005, vol. 16, n. 3, pp. 90–91.

Una generazione lungimirante non deve arrendersi a metà strada.

Voltaren Dolo forte Emulgel. Muove la vostra generazione.



**Nei dolori artrosici:
applicare il principio attivo a elevata
concentrazione solo ogni 12 ore.**

Forte impegno per una generazione forte. Voltaren Dolo forte Emulgel allevia i dolori articolari e artrosici acuti e ha un'azione antinfiammatoria. Inoltre, il cappuccio protettivo brevettato UE facilita l'apertura del tubo.

www.voltaren-dolo.ch
Leggere il foglietto illustrativo
Novartis Consumer Health Suisse SA

Abbate cura delle vostre articolazioni. Visitate www.rheumaliga-shop.ch e scoprite una vasta gamma di mezzi ausiliari per l'uso quotidiano. Voltaren Dolo forte Emulgel supporta l'impegno contro l'artrosi della Lega svizzera contro il reumatismo.